

Studiare quest'area di attività significa indubbiamente entrare in un terreno di ricerca e di dibattito estremamente articolato, proprio perchè quest'area si pone come crocevia obbligato delle grandi trasformazioni che dovrebbero nei prossimi anni definire un nuovo assetto sociale e produttivo, profondamente modificato rispetto alla realtà attuale per divisione internazionale del lavoro, strutture produttive, cultura, relazioni sociali.

Il ventaglio di punti di vista dai quali i processi di informatizzazione possono essere osservati è molteplice a seconda che si privilegi il dispiegarsi della loro potenzialità sotto il profilo scientifico e tecnologico, oppure come vettore di mutamento organizzativo, o ancora come portatore di nuovi equilibri o squilibri territoriali, o come nodo imprensindibile della questione occupazionale e così via.

A fronte di queste possibilità, da un lato l'importanza del tema e la natura in veloce evoluzione dei processi in esame, dall'altro il riconoscimento della limitazione di conoscenze empiriche in materia, hanno indotto a privilegiare un approccio senza pretese di ricostruzione globale ed unitaria dei fenomeni oggetti di indagine.

Approccio di cui devono risultare ben chiare le connotazioni esplorative e di messa a punto di un primo quadro di situazioni e problematiche settoriali, a partire dalla realtà regionale.

E' quindi il terreno vivo della pratica quotidiana degli operatori del settore il campo centrale di interesse della presente indagine, pratica esplorata con un paziente lavoro di ricerca sul campo per farne emergere percorsi di nascita e costituzione, problemi di sviluppo, vincoli ed opportunità di crescita, esigenze di consolidamento e razionalizzazione, prospettive occupazionali e di mercato.